

SMAIL

Sistema di Monitoraggio Annuale delle Imprese e del Lavoro

Note metodologiche e avvertenze per la consultazione dei dati

Indice

1. I contenuti di SMAIL.....	2
2. Il campo di osservazione di SMAIL	3
3. Le unità di rilevazione	4
4. Le informazioni disponibili in SMAIL.....	6
<i>Gli archivi</i>	6
<i>Le variabili</i>	6
5. Avvertenze sul significato delle variabili	7
<i>Dipendenti</i>	7
<i>Imprenditori</i>	7
<i>Addetti</i>	8
<i>Dimensione</i>	8
<i>Territorio (comune e provincia)</i>	8
<i>Attività economica</i>	8
<i>Anzianità (dell'impresa)</i>	8
<i>Articolazione d'impresa</i>	8
<i>Sede</i>	8
6. La metodologia.....	9
<i>Trattamento preliminare delle fonti</i>	9
<i>Recupero informazioni da aggiornamento SMAIL precedente</i>	9
<i>Analisi, validazione e stima caratteri mancanti</i>	9
<i>Valutazione effettiva rilevanza economica e occupazionale</i>	9
<i>Analisi dati occupazionali</i>	9
<i>Verifica continuità di impresa</i>	10
<i>Valutazione stato di esistenza</i>	10
<i>Controlli di qualità</i>	10
7. Confronto con altre fonti	10
<i>SMAIL e Registro imprese</i>	10
<i>SMAIL e ASIA</i>	11
<i>SMAIL e l'indagine continua ISTAT sulle Forze Lavoro</i>	12
8. Revisione dati precedentemente pubblicati.....	12
9. Glossario	15

1. I CONTENUTI DI SMAIL

SMAIL - *Sistema di Monitoraggio Annuale delle Imprese e del Lavoro* – è un sistema informativo che raccoglie i dati statistici sulle imprese e sulle unità locali economicamente attive in Emilia-Romagna e sui relativi addetti.

Sono considerate economicamente attive le imprese e le unità locali che operano sul territorio con almeno un addetto, dipendente o imprenditore.

Il sistema informativo SMAIL consente di analizzare le imprese e le unità locali presenti su tutto il territorio regionale, secondo numerose caratteristiche (dimensione, attività economica svolta, forma giuridica, carattere artigiano, territorio, ecc.) fino a livelli di dettaglio comunale e settoriale.

I dati consultabili online fanno riferimento alle unità locali (UL) e alla loro occupazione (addetti e dipendenti).

Le informazioni sono disponibili relativamente ai mesi di giugno e dicembre a partire dal giugno 2008.

Durante l'attività di aggiornamento, si è provveduto alla revisione dei dati degli anni precedenti sulla base delle nuove informazioni rese disponibili nel frattempo.

Attualmente il sistema informativo SMAIL è aggiornato a **dicembre 2018**.

2. IL CAMPO DI OSSERVAZIONE DI SMAIL

Nel campo d'osservazione SMAIL sono incluse tutte le imprese private iscritte alle Camere di Commercio dell'Emilia-Romagna.

Risultano invece escluse la Pubblica Amministrazione, le istituzioni pubbliche o private senza obbligo di iscrizione alla Camera di Commercio e le attività libero professionali non costituite in forma di impresa.



Nell'archivio SMAIL risultano escluse alcune imprese che operano nel settore dei "servizi di pulizia, di ristorazione collettiva, delle costruzioni, dell'assistenza socio-sanitaria" e, in misura minore, di "altre attività" per le quali i lavoratori sono occupati in unità operative temporanee (ad esempio, cantieri edili) o presso altre imprese (ad esempio, una società di catering che ha acquisito l'appalto per una mensa aziendale). Si tratta di imprese che generalmente si iscrivono solo al registro imprese nella provincia della sede amministrativa e convenzionalmente vi dichiarano tutti i dipendenti.

L'impatto delle suddette casistiche sul numero delle imprese e delle unità locali rilevate in SMAIL è modesto; maggior rilievo assumono queste esclusioni rispetto ai dati sugli addetti, per i quali si rinvia alle specifiche avvertenze.

Chi è tenuto a iscriversi al Registro Imprese

I soggetti obbligati all'iscrizione, a norma dell'art. 2195 del Codice Civile, sono gli imprenditori che esercitano un'attività industriale diretta alla produzione di beni o servizi, un'attività intermediaria nella circolazione dei beni, un'attività di trasporto per terra, per acqua o per aria, un'attività bancaria o assicurativa e altre attività ausiliari a quelle menzionate.

L'art. 8 della Legge 580/93 ha istituito presso ciascuna Camera di Commercio l'Ufficio Registro delle Imprese, che ha le seguenti caratteristiche:

- ha una competenza provinciale;
- è gestito secondo tecniche informatiche;
- la sua tenuta è affidata alla locale Camera di Commercio, sotto la vigilanza di un Giudice, delegato dal Presidente del Tribunale del capoluogo di Provincia;
- è retto da un Conservatore, Segretario Generale o dirigente camerale che assicura la corretta tenuta in osservanza delle disposizioni in materia e delle decisioni del Giudice del Registro.

Il Registro delle Imprese è costituito da una Sezione Ordinaria e da una Sezione Speciale:

Nella Sezione Ordinaria sono obbligati ad iscriversi:

- Imprenditori commerciali individuali
- Società di persone, di capitali, cooperative
- Consorzi con attività esterna, società consortili

- Gruppi Europei di Interesse Economico (G.E.I.E)
- Società di Mutua Assicurazione
- Società estere con sede secondaria in Italia
- Enti pubblici economici che hanno per oggetto esclusivo o principale un'attività commerciale
- Aziende speciali e consorzi degli enti locali
- Società costituite all'estero che hanno, nel territorio italiano, la sede dell'amministrazione o l'oggetto principale dell'impresa.

Nella Sezione Speciale sono obbligati ad iscriversi:

- Imprenditori agricoli
- Piccoli imprenditori
- Società semplici
- Imprese artigiane già iscritte all'Albo delle Imprese Artigiane
- Società che esercitano attività di direzione e coordinamento e quelle che vi sono soggette (art. 2497 bis C.c)
- Società di avvocati (art. 16 D. Lgs. 96/2001)
- le organizzazioni con qualifica di Impresa sociale (art. 5 D. Lgs. 155/2006)

Le Camere di commercio detengono inoltre il *Repertorio Economico Amministrativo* (REA) che raccoglie un insieme di dati di carattere economico, statistico e amministrativo che non vengono richiesti agli iscritti al Registro delle Imprese all'atto dell'iscrizione (come l'attività economica svolta dalle società, il numero degli addetti, le unità locali).

Chi è tenuto a presentare denuncia al REA

Le denunce al REA devono essere presentate da

- tutti i soggetti iscritti al Registro Imprese;
- gli imprenditori con sede legale all'estero che aprano una unità locale in provincia;
- le associazioni, le fondazioni, i comitati e in generale altri enti non societari che - pur svolgendo un'attività economica commerciale e/o agricola - non abbiano come oggetto esclusivo o principale l'esercizio di un'impresa.
- i soggetti che svolgono un'attività economica o professionale, purché non obbligati all'iscrizione in albi tenuti da Ordini o Collegi professionali;

3. LE UNITÀ DI RILEVAZIONE

Le *unità di rilevazione* di SMAIL sono l'impresa attiva in regione, l'impresa attiva in provincia e le unità locali corrispondenti a posizioni iscritte al Registro Imprese o al REA – Repertorio delle notizie Economico-Amministrative.

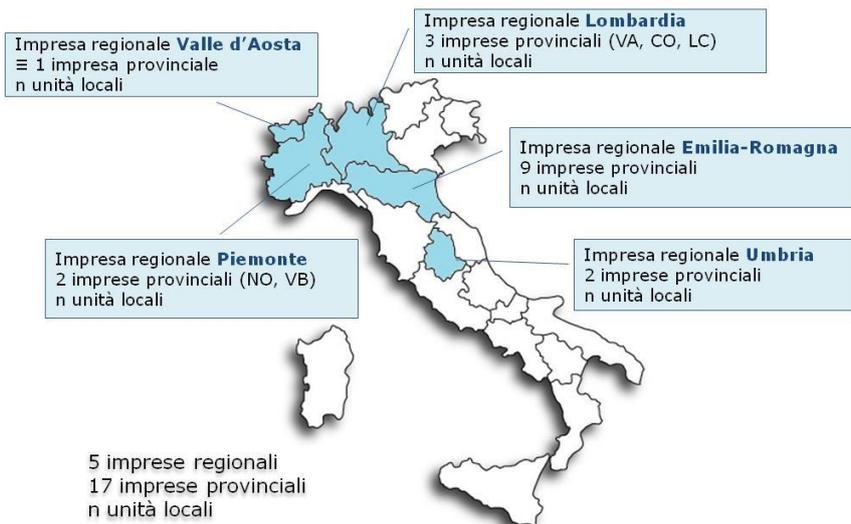


Le unità di rilevazione di SMAIL Emilia-Romagna sono quindi:

- le imprese attive in regione
- le imprese attive in provincia
- le unità locali

con almeno una posizione iscritta al Registro Imprese o al REA delle Camere emiliano-romagnole ed attive economicamente. Il processo di creazione del sistema informativo SMAIL valuta l'effettiva esistenza economica di tali posizioni, ovvero individua le imprese attive in regione, le imprese attive in provincia e le unità locali che operano sul territorio con almeno 1 addetto, l'imprenditore stesso o personale dipendente.

Impresa S.M.A.I.L. spa



Secondo quanto premesso, le unità di rilevazione SMAIL si possono definire come segue.

Impresa attiva in regione

L'*impresa attiva in regione* è l'impresa - o altro ente iscritto al REA - operante con almeno 1 addetto nel territorio regionale, anche se con sede in altra provincia. Ciò implica ad esempio che venga inclusa una banca con sede a Milano e sportelli a Bologna.

La presente definizione comporta una differenza rispetto alle unità rilevate in altre fonti:

- rispetto al Censimento che tra le imprese include sole quelle con sede nel territorio osservato;
- rispetto alle statistiche direttamente derivate dal Registro Imprese (es. *Stockview*), nelle quali in maniera analoga si contabilizzano le imprese in relazione alle "sedi di impresa", ovvero considerando la localizzazione della loro sede legale.

Impresa attiva in provincia

Analogamente, *impresa attiva in provincia* è qualunque impresa – o altro ente iscritto al REA – attiva con almeno un addetto nella provincia, anche se con sede in altra provincia. Un'impresa attiva in regione presente in più province dell'Emilia-Romagna corrisponde a più imprese attive in provincia ("Poste italiane spa" corrisponde ad un'impresa attiva in regione e a 9 imprese attive in provincia). L'occupazione dell'impresa attiva in provincia corrisponde alla somma degli addetti delle unità locali presenti in ciascuna provincia.

Unità locale con addetti

L'*unità locale* corrisponde pienamente alla definizione ISTAT ed è intesa quale "il luogo in cui viene effettuata la produzione di beni o servizi: stabilimento, laboratorio, negozio, ristorante, albergo, bar, ufficio, studio professionale, magazzino, ecc."

Per un esempio sul significato delle unità di rilevazione SMAIL si consulti l'allegato a questo documento (dopo il capitolo 9).

4. LE INFORMAZIONI DISPONIBILI IN SMAIL

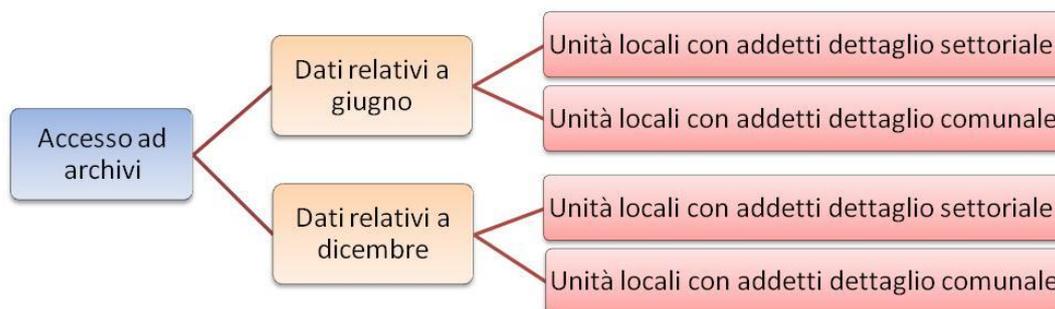
I principali dati di fonte SMAIL sono consultabili on-line con un'apposita applicazione disponibile sul sito di Unioncamere Emilia-Romagna.

È possibile estrarre tavole personalizzate, generare grafici e salvare i risultati in file excel o in formato pdf.

La consultazione dei dati SMAIL è disponibile a tutti gli utenti previa semplice registrazione.

Gli archivi

Sul sito sono consultabili liberamente gli archivi relativi alle imprese attive in ciascuna provincia e alle unità locali con addetti secondo due livelli di consultazione: per attività economica (settoriale) e per comune.



È possibile inoltre avere dati a livello di “imprese attive in regione” e “imprese attive in provincia” facendone richiesta ad Unioncamere Emilia-Romagna.

Le variabili

Gli archivi disponibili online comprendono le seguenti variabili **descrittive**:

- attività economica (fino alla divisione Ateco 2007)
- settore economico (Agricoltura, Industria, Costruzioni, Commercio, Terziario)
- dimensione dell'unità locale (classe di addetti)
- forma giuridica (riferita all'impresa cui l'unità locale fa riferimento)
- tipologia artigiana
- territorio (provincia e comune)
- periodo (serie di giugno e dicembre a partire da giugno 2008)

Le variabili **numeriche** disponibili a loro volta sono:

- Numero di unità locali
- Addetti
- Dipendenti (esclusi interinali)

È POSSIBILE OTTENERE DATI A UN MAGGIOR LIVELLO DI DETTAGLIO CONTATTANDO DIRETTAMENTE LA CAMERA DI COMMERCIO COMPETENTE PER TERRITORIO.

Sono infatti disponibili “variabili numeriche” aggiuntive:

- numero di imprese attive in regione
- numero di imprese attive in provincia

- ripartizione degli addetti in imprenditori e dipendenti
- dipendenti interinali al 31.12

e le seguenti “variabili descrittive”:

- attività economica (fino alla categoria Ateco 2007)
- articolazione territoriale d’impresa (monolocalizzata o plurilocalizzata)
- anzianità dell’impresa
- sede in provincia (regione), sede fuori provincia (regione).

5. AVVERTENZE SUL SIGNIFICATO DELLE VARIABILI

Di seguito si evidenziano alcune particolarità delle variabili per il loro corretto utilizzo.

Dipendenti

Il dato sull’occupazione dipendente è elaborato prevalentemente in base a informazioni provenienti dal Registro Imprese (che include dati di fonte INPS). In alcuni casi, per i quali le fonti non forniscono un dato aggiornato, si ricorre a opportune procedure di stima. In occasione del prossimo aggiornamento dei dati sarà possibile qualche revisione del dato relativo agli anni precedenti.

Il numero di dipendenti è dato dalla somma di dirigenti, impiegati, operai e apprendisti.

Si precisa che i *lavoratori interinali* sono esclusi dal numero di “dipendenti” – e conseguentemente anche dal numero degli “addetti” - e computati quale variabile separata. Essi sono attribuiti al codice di attività 78200 (che fa riferimento alle agenzie per il lavoro - ex-società di lavoro interinale) e suddivisi convenzionalmente per comune secondo la presenza degli sportelli delle stesse. Si segnala che il dato 2011 è oscurato per mancanza della fonte base di riferimento.

Un’altra precisazione riguarda i *dipendenti del settore dell’agricoltura*: i dipendenti agricoli sono i lavoratori che, nel trimestre della data di riferimento, hanno un contratto a tempo indeterminato o hanno un contratto a tempo determinato ed hanno lavorato per almeno il 75% delle giornate lavorative totali.

Nell’analisi dei dati occupazionali contenuti in SMAIL si tenga conto di quanto già richiamato con riferimento all’esclusione di:

- imprese che non risultano iscritte alla Camera di commercio delle diverse province
- liberi professionisti e loro addetti dipendenti.

I settori maggiormente influenzati dalle esclusioni segnalate, secondo i dati INPS (o fonti alternative), sono cantieri di imprese edili, grandi imprese di servizi di ristorazione, sanità privata, servizi di pulizia, organizzazioni associative. Sono inoltre esclusi da SMAIL i dipendenti di studi professionali.

Un’ultima annotazione riguarda casi particolari relativi ad altre imprese con sede in una provincia diversa da quella in esame e prive di unità stabili nella provincia osservata e che, a differenza delle precedenti, iscrivono comunque in provincia almeno una unità locale. Queste imprese sono incluse in SMAIL ed i loro addetti sono convenzionalmente attribuiti al comune di iscrizione anche se di fatto operano in altri comuni del territorio provinciale.

Imprenditori

I dati relativi agli *imprenditori*, che possono essere ottenuti per differenza fra gli addetti e i dipendenti, si riferiscono all’elaborazione dei dati sulle persone registrate alla Camera di commercio con una “carica” giuridicamente rilevante per lo svolgimento dell’attività dell’impresa. Vengono considerate solo le persone associate a cariche che presuppongono una effettiva responsabilità imprenditoriale e al tempo stesso una attività di carattere continuativo (ad es. sono esclusi i sindaci ed i revisori dei conti, i procuratori, ...).

Una persona che abbia cariche in più imprese viene di norma attribuita ad una sola di queste, privilegiando quella in cui risulti l’unico addetto.

Nel caso, seguendo questo criterio, un'impresa o una unità locale attiva risulti priva di addetti (ove quindi non si abbia neppure un addetto dipendente), viene assegnato per convenzione un addetto.

Tra i collaboratori familiari sono inclusi solo quelli dichiarati nel Registro imprese e associati ad una "carica" giuridicamente rilevante.

Addetti

In SMAIL gli addetti corrispondono alla somma degli imprenditori (indipendenti) e dei dipendenti

Dimensione

Nell'archivio delle unità locali, la *dimensione* (classe di addetti) è quella dell'unità locale, e non quella dell'impresa cui l'unità locale appartiene.

Territorio (comune e provincia)

Un'impresa attiva in regione localizzata in due o più province viene attribuita alla provincia di riferimento della sede o, nel caso di imprese con sede fuori regione, dell'unità provinciale di più antica iscrizione presso i registri camerali.

L'impresa attiva in regione è caratterizzata dall'attività economica prevalente (l'attività economica associata al maggior numero di addetti) e dalla classe dimensionale determinata dal totale degli addetti di tutta la regione.

Analogamente, un'impresa attiva in provincia localizzata in due o più comuni viene attribuita al comune della sede ed è caratterizzata dall'attività economica prevalente e dalla classe dimensionale determinata dal totale degli addetti della provincia.

Per un'analisi di dati occupazionali disaggregati territorialmente si suggerisce quindi di privilegiare la consultazione per "unità locale".

Attività economica

Per quanto riguarda l'*attività economica di impresa*, viene considerata l'attività economica alla quale sono associati il maggior numero di addetti ottenuti sommando gli addetti delle unità locali con lo stesso codice di attività economica.

Anche in questo caso per una più precisa analisi dei dati SMAIL per attività economica si suggerisce di consultare l'archivio delle "unità locali".

Anzianità (dell'impresa o dell'unità locale)

L'*anzianità* dell'impresa attiva in regione (o dell'unità locale) viene calcolata in base alla data di iscrizione al Registro Imprese delle Camere dell'Emilia-Romagna. Si tenga presente quindi che nel caso di trasformazioni societarie, subentri, fusioni o altri cambiamenti che implicano un nuovo numero di iscrizione al Registro Imprese, la classe di anzianità dell'impresa può non riflettere la reale anzianità.

Articolazione d'impresa

Indica come l'impresa è localizzata sul territorio, cioè se è presente con una sola unità locale su tutto il territorio, coincidente con la sede ("monolocalizzata"), con più unità locali nello stesso comune ("comunale"), con più unità locali situate all'interno di una sola provincia ("provinciale") o con più unità locali distribuite in tutta la regione e/o in tutta Italia ("regionale o nazionale"), indipendentemente da dove si trova la sede dell'impresa.

Sede

Questa variabile consente di distinguere le imprese con sede in provincia/regione da quelle fuori provincia/regione.

Per un esempio sul significato dei principali caratteri (dimensione, attività economica e territorio) si consulti l'allegato a questo documento (dopo il capitolo 9).

6. LA METODOLOGIA

Le informazioni provenienti dal Registro Imprese sono analizzate e confrontate con altre fonti informative per verificarne la validità e per completare eventuali dati mancanti.

Gli archivi finali sono il prodotto di complesse procedure di verifica e completamento che possono essere sintetizzate nelle seguenti fasi:

Trattamento preliminare delle fonti

Normalizzazione e standardizzazione automatica dei caratteri di ciascuna unità locale del Registro Imprese: caratteri anagrafici, attività economica, date di inizio, iscrizione, cessazione, ecc.

Recupero informazioni da aggiornamento SMAIL precedente

Le posizioni incluse negli archivi del Registro Imprese sono collegate al sistema informativo SMAIL precedente per verificarne eventuali aggiornamenti anagrafici o di struttura per unità locale delle singole imprese. Si recuperano le informazioni base utili per le successive elaborazioni.

Analisi, validazione e stima caratteri mancanti

In questa fase i principali caratteri di impresa e di unità locale vengono verificati, validati e, ove opportuno, stimati. In particolare, sono valutati i codici di attività economica, le date di inizio e fine attività, la forma giuridica, il carattere artigiano, ecc.

Attenzione particolare è riservata all'attività economica svolta dall'impresa e dalle singole unità locali. Nei registri della Camera di Commercio parte delle imprese non sono codificate o presentano codici incompleti rispetto all'attività svolta. Ove possibile, tali situazioni sono risolte preliminarmente mediante l'utilizzo di apposite procedure automatiche basate su informazioni provenienti dallo stesso registro imprese e da altre fonti; successivamente le stesse sono validate da verifiche di qualità e da controlli puntuali delle casistiche più complesse.

Sono inoltre verificati ed eventualmente corretti i codici di attività economica di tutte le imprese con più di 50 addetti.

Valutazione effettiva rilevanza economica e occupazionale

Un'apposita fase del processo SMAIL consente di valutare l'effettiva rilevanza economica e occupazionale dell'impresa o dell'unità locale. Sono così riconosciute ed escluse da SMAIL, ad esempio, le imprese immobiliari che si limitano a gestire un immobile di proprietà e le imprese finanziarie costituite al solo fine di detenere quote di partecipazione in altra società.

Da SMAIL inoltre sono individuati ed esclusi: depositi non presidiati da addetti e sedi ad esclusiva valenza legale (ad esempio costituite presso commercialisti o notai). Sono inoltre riconosciute ed escluse le duplicazioni di unità locali.

Analisi dati occupazionali

A ciascuna impresa economicamente attiva e alle relative unità locali viene attribuito il numero di dipendenti. In questa fase vengono riconosciuti e risolti i problemi di mancata ripartizione dei dipendenti per luogo di lavoro. Infatti, per circa il 30% delle imprese "plurilocalizzate" (ossia con unità locali presenti in più comuni) non si dispone di un dato occupazionale correttamente suddiviso sul territorio. Questo accade quando, nella dichiarazione ad INPS, l'impresa attribuisce tutti i suoi dipendenti al solo territorio dove opera la propria sede contributiva¹. In particolare, si tratta di imprese in cui il lavoratore svolge l'attività senza un luogo fisso di

¹ Sede di riferimento INPS per il versamento dei contributi. Imprese di medie e grandi dimensioni con unità locali significativamente diffuse sul territorio nazionale possono avere più sedi contributive.

riferimento (es. agenti di sicurezza, assistenti socio-sanitari domiciliari, commerciali), ma anche di imprese i cui lavoratori cambiano spesso sede lavorativa perché legati ad appalti (mense, pulizie, costruzioni e simili). Oltre a questi casi, l'“accentramento” dei dipendenti sulla sede contributiva INPS può essere dovuto ad errori che devono essere appositamente trattati.

Verifica continuità di impresa

Apposite procedure consentono di identificare le imprese che subiscono trasformazioni quali scissioni, fusioni, subentri, ecc. Queste imprese sono valutate congiuntamente in modo da verificare la coerenza dei dati occupazionali e dei codici di attività economica assegnati.

Valutazione stato di esistenza

Una certa quota di imprese risulta iscritta alla Camera di Commercio, ma in realtà si tratta di imprese che non operano più e che non forniscono alcun indizio di esistenza. Viceversa alcune imprese non hanno ancora dichiarato l'inizio di attività pur avendo già iniziato ad operare. Entrambe le casistiche vengono riconosciute e risolte, in taluni casi su base probabilistica.

Controlli di qualità

Al termine delle fasi di controllo puntuale, vengono creati gli archivi statistici delle imprese attive in regione, delle imprese attive in provincia e delle unità locali.

Questi consentono di analizzare a livello aggregato i dati prodotti incrociando opportunamente le variabili a disposizione. In particolare, si analizza la coerenza sia dei dati riferiti ad una certa data di aggiornamento sia delle serie storiche di ciascuna variabile numerica secondo le diverse variabili descrittive (caratteri di stratificazione dell'impresa).

Qualora si riscontrino variazioni apparentemente anomale, si eseguono ulteriori verifiche sul gruppo di imprese che contribuiscono a determinare le possibili anomalie.

7. CONFRONTO CON ALTRE FONTI

SMAIL e Registro imprese

Di seguito sono sintetizzate le principali differenze tra i dati inclusi nell'archivio SMAIL e i dati originali del Registro Imprese, quali quelli accessibili tramite Movimprese.

Il campo di osservazione di SMAIL è costituito dalle imprese iscritte al Registro Imprese delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna. Si tratta dunque dello stesso campo di osservazione di Movimprese. Tuttavia, le due fonti presentano una differenza basilare: SMAIL è un sistema informativo statistico, mentre Movimprese raccoglie dati amministrativi. Infatti, nonostante la base di partenza sia la stessa, le elaborazioni statistiche del processo di produzione di SMAIL consentono di verificare l'effettiva esistenza con addetti delle imprese iscritte e delle relative unità locali.

Esiste inoltre un'altra differenza sostanziale: Movimprese considera tra le “imprese attive” solo le imprese con sede nel territorio, mentre SMAIL considera anche le imprese con sede fuori regione che hanno unità locali nel territorio.

Movimprese considera tutte le imprese iscritte al Registro Imprese secondo lo stato di attività dichiarato dall'impresa che in taluni casi non corrisponde allo stato di reale attività. Di conseguenza, le imprese attive che non hanno comunicato l'inizio di attività restano comprese tra le inattive (imprese che non risultano ancora aver iniziato ad operare). Analogamente, le imprese che non comunicano la cessazione/sospensione restano annoverate tra le attive. Ciò implica una sottostima delle imprese effettivamente attive e delle imprese cessate, che generano parziali compensazioni.

SMAIL valuta invece il reale stato di attività delle imprese e delle unità locali. In particolare, l'archivio SMAIL colloca tra le "attive" unità regionali, unità provinciali e unità locali che forniscono indizi di esistenza quali, ad esempio, la presenza di addetti e pone tra le "cessate" unità regionali, unità provinciali e unità locali che non presentano alcun indizio di esistenza. In questa fase di elaborazione alcune posizioni vengono identificate come "attive" o "non attive" in modo certo, altre in modo probabilistico.

Differenze determinate dalla verifica dell'effettivo stato di attività e dell'effettiva rilevanza economica dell'impresa

Rispetto alle "imprese attive" del Registro imprese iscritte alle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, sono state individuate ed escluse imprese e unità locali non economicamente attive in base all'analisi di alcuni caratteri quali il codice di attività attribuito, l'assenza di addetti, la domiciliazione coincidente con quella di studi professionali, l'assenza del numero di telefono, ...

Inoltre, come già richiamato, sono state incluse in SMAIL imprese risultanti non ancora attive (considerate "inattive" per il Registro Imprese) secondo due criteri: per una parte è stato possibile verificare l'effettivo avvio dell'attività a motivo della presenza di addetti dipendenti o della loro presenza nel database delle utenze telefoniche, un'altra quota di imprese è stata inclusa statisticamente sulla base di cluster simili di imprese che 3 anni prima erano inattive e che successivamente hanno regolarizzato la propria posizione indicando la data di inizio attività.

Infine, sono state escluse dalle posizioni attive in SMAIL imprese che da almeno 3 anni non forniscono alla Camera di commercio alcun segnale di esistenza e non trovano riscontro in altri archivi ufficiali.

Differenze nell'attribuzione del codice di attività economica

Nella fase di controllo dei dati, sono stati completati o modificati i codici di attività economica originali delle unità locali attive incluse in SMAIL. Inoltre, si è provveduto all'attribuzione del codice di attività economica per imprese o unità locali che ne erano prive.

L'attribuzione o il completamento del codice di attività economica è stato effettuato a livello di maggior dettaglio di attività economica. In alcuni casi tuttavia SMAIL presenta codici ad un livello di dettaglio inferiore. In particolare, ciò avviene per le imprese (o unità locali) che svolgono più attività comprese ad esempio in una stessa divisione ateco e per le imprese per le quali non è stato possibile reperire un'informazione dettagliata.

Si tenga conto di questo nell'analisi dei dati per attività economica ad un livello fine di dettaglio.

Accanto ai codici più elementari possono essere presenti anche i codici più aggregati ("metacodici"), attribuiti ad imprese/unità locali che effettivamente svolgono più attività economiche tra quelle previste nelle ulteriori specificazioni del codice.

Esempio:

260000 FABBRICAZIONE DI COMPUTER E PRODOTTI DI ELETTRONICA E OTTICA; APPARECCHI ELETTROMEDICALI, APPARECCHI DI MISURAZIONE E DI OROLOGI; 261000 FABBRICAZIONE DI COMPONENTI ELETTRONICI E SCHEDE ELETTRONICHE; 261100 Fabbricazione di componenti elettronici.

SMAIL e ASIA

Per operare un corretto confronto tra queste due fonti occorre considerare non solo le differenze nel campo di osservazione, ma anche le differenze esistenti nel significato delle unità di rilevazione e quelle relative ad alcune variabili specifiche.

Si riepilogano qui i principali aspetti da tenere in considerazione quando si opera un confronto tra SMAIL e ASIA.

In generale ASIA comprende componenti attualmente non considerate in SMAIL (attività libero-professionali non costituite in forma di impresa), mentre SMAIL include anche il settore agricolo e della pesca, non considerato in ASIA.

SMAIL comprende alcune unità iscritte nel Registro imprese (RI) che ASIA classifica invece tra le istituzioni e che pertanto sono escluse dai dati "ASIA-imprese". Ciò avviene in particolare per i settori della sanità e dell'istruzione.

Infine, SMAIL non comprende al momento specifiche imprese o unità locali, di norma con sede fuori provincia, che non risultano iscritte al Registro imprese della provincia in oggetto, anche se registrate come attive in altre fonti, in particolare negli archivi INPS. Si tratta generalmente di imprese presenti sul territorio in unità locali non stabili: mense presso altre imprese, imprese di pulizia, cantieri edili, ma anche alcune attività socio-sanitarie svolte non in luogo fisso.

D'intesa con le Camere di commercio questo aspetto potrà essere in futuro rivisto, al fine di ottenere una maggiore armonizzazione con altre fonti.

SMAIL rileva le unità locali attive al 30 giugno e al 31 dicembre, mentre i dati ASIA indicano un valore medio annuo, calcolato sulle sole unità di imprese attive per almeno 6 mesi nell'anno. SMAIL ha pertanto caratteristiche che lo avvicinano maggiormente al Censimento ISTAT (fotografia ad una certa data), più che ad ASIA.

Il diverso riferimento temporale dei dati dà luogo a discrepanze di rilievo nei settori caratterizzati da maggiore stagionalità (es. servizi di alloggio e ristorazione).

In SMAIL la principale fonte del codice di attività economica è il Registro Imprese. I codici sono stati verificati e completati per buona parte delle imprese con più di 100 dipendenti.

Per ASIA la fonte-base è invece costituita dall'archivio integrato del Ministero delle Finanze (principalmente l'Anagrafe tributaria), con successivi controlli e integrazioni. Pertanto, occorre avere cautela nell'effettuare i confronti per settore di attività economica.

In sintesi, al fine di operare un confronto tra SMAIL e ASIA, solo alcune disomogeneità possono essere superate, ma talune sono destinate a permanere.

SMAIL e l'indagine continua ISTAT sulle Forze Lavoro

Il confronto con i dati dell'indagine Istat sulle Forze di Lavoro (FL) deve avvenire considerando innanzitutto la diversa natura delle due fonti. I dati SMAIL rappresentano l'esito di un processo di integrazione di fonti amministrative, sottoposto successivamente a accurati controlli di qualità, che porta a rilevare gli addetti effettivamente operanti sul territorio, indipendentemente da dove questi risiedono.

I dati FL rappresentano invece il riporto all'universo di dati campionari derivanti da interviste a un campione di famiglie residenti sul territorio; pertanto il numero degli occupati (totali e alle dipendenze) si riferisce ai residenti, indipendentemente dal luogo di lavoro. Si ricorda che "occupato", ai sensi dell'indagine, è colui che – salvo casi particolari - ha svolto "almeno un'ora di lavoro" nella settimana precedente l'intervista. Pertanto, si tratta di una definizione molto ampia, che comprende anche prestazioni occasionali e saltuarie, che spesso non trovano alcun riscontro dal punto di vista amministrativo.

È poi importante sottolineare che gli occupati indicati da FL si estendono a tutti i settori di attività economica, alcuni dei quali non considerati da SMAIL, in particolare la PA nel suo insieme, ma anche le attività di istruzione e assistenza svolta da enti non iscritti al Registro imprese, nonché i servizi domestici (se svolti da residenti). Si osserva inoltre che attraverso l'incrocio delle diverse risposte fornite dalle famiglie all'indagine Forze Lavoro è possibile cogliere una parte del lavoro irregolare e sommerso.

Un'ultima ma non secondaria osservazione riguarda gli errori campionari insiti nei risultati dell'indagine FL, che lo stesso Istat evidenzia, sconsigliando di utilizzare quelli con errori campionari molto elevati.

8. REVISIONE DATI PRECEDENTEMENTE PUBBLICATI

Come già evidenziato all'inizio di questo documento, i dati precedentemente pubblicati sono stati rivisti sulla base di nuove informazioni più aggiornate ed analitiche che hanno consentito di affinare i dati SMAIL.

Il motivo principale di differenza è imputabile alla revisione delle procedure di assegnazione della probabilità di esistenza alle imprese, che ha beneficiato dell'introduzione di nuove fonti ufficiali di riscontro.

Altri motivi di differenza possono essere dovuti a:

- disponibilità di informazioni occupazionali più aggiornate;
- regolarizzazioni di informazioni su imprese e unità locali al Registro Imprese che hanno consentito di perfezionare le procedure e lo stato di esistenza di imprese e unità locali;
- alcuni affinamenti nelle procedure di individuazione delle imprese economicamente attive.

ESEMPIO IMPRESA

data iscrizione 1999			data iscrizione 2002			data iscrizione 2005			data iscrizione 2001		
MI			AO			BO			RE		
<i>ul</i>	<i>dimensione</i>	<i>ateco07</i>									
SEDE	12 dipendenti	46	UL SEDE	45 dip	14	UL SEDE	2 dip	46	UL SEDE	2 dip	46
			UL1	3 dip	46	UL1	4 dip	47	UL1	3 dip	47
			UL2	3 dip	47						

**dipendenti
Italia**

dipendenti provinciali	12	51	6	5	74
-------------------------------	-----------	-----------	----------	----------	-----------

<i>territorio</i>	<i>dimensione</i>	<i>ateco07</i>	<i>anzianità</i>	<i>territorio</i>	<i>dimensione</i>	<i>attività economica - ateco07</i>	<i>anzianità</i>
-------------------	-------------------	----------------	------------------	-------------------	-------------------	-------------------------------------	------------------

SMAIL	impresa nazionale	MI	74	14	1999	provincia e comune della sede d'impresa	totale impresa	ateco associata a maggior numero di dipendenti	anno di iscrizione della sede nazionale
	impresa attiva in regione	MI	12	46	1999	provincia e comune della sede di più antica iscrizione	totale dipendenti in regione	ateco associata a maggior numero di dipendenti in regione	per ciascuna regione, anno di iscrizione della unità locale più vecchia
		AO	51	14	2002				
		RE	11	47	2001				
impresa attiva in provincia	MI	12	46	1999	comune della sede provinciale	totale dipendenti in provincia	ateco associata a maggior numero di dipendenti in provincia	per ciascuna provincia, anno di iscrizione della unità locale più vecchia	
	AO	51	14	2002					
	BO	6	47	2005					
	RE	5	47	2001					
unità locali	MI	12	46		comune di ciascuna unità locale	dipendenti di ciascuna unità locale	ateco associata a ciascuna unità locale	anno di iscrizione di ciascuna unità locale	
	AO1	45	14						
	AO2	3	46						
	AO3	3	47						
	BO1	2	46						
	BO2	4	47						
	RE1	2	46						
	RE2	3	47						

9. GLOSSARIO

ADDETTI

Imprenditori e lavoratori dipendenti occupati presso l'unità locale alla data di riferimento.

ANZIANITÀ (D'IMPRESA ATTIVA IN REGIONE, D'IMPRESA ATTIVA IN PROVINCIA O DELL'UNITÀ LOCALE)

L' "anzianità" è calcolata in base alla data di iscrizione al Registro Imprese. A seconda dell'archivio di riferimento, si distingue in "anzianità di impresa attiva in regione", "anzianità di impresa attiva in provincia". Nel primo caso corrisponde alla data di iscrizione della prima unità provinciale iscritta in regione, nel secondo alla data di iscrizione dell'impresa nella provincia considerata.

Si tenga presente che nel caso di trasformazioni societarie, subentri, fusioni o altri cambiamenti che implicano un nuovo numero di iscrizione al Registro Imprese, la classe di anzianità può non riflettere la reale anzianità dell'impresa.

È disponibile secondo le seguenti aggregazioni: meno di 1 anno, 1-2 anni, 3-5 anni, 6-9 anni, 10-20 anni, oltre 20 anni. Questa variabile è disponibile su richiesta alla Camera di Commercio.

ARTICOLAZIONE D'IMPRESA

Indica come l'impresa è localizzata sul territorio, cioè se è presente con una sola unità locale su tutto il territorio, coincidente con la sede ("monolocalizzata"), con più unità locali nello stesso comune ("comunale"), con più unità locali situate all'interno di una sola provincia ("provinciale") o con più unità locali distribuite in tutta la regione e/o in tutta Italia ("regionale o nazionale"), indipendentemente da dove si trova la sede dell'impresa.

Questa variabile è disponibile su richiesta alla Camera di Commercio.

ATTIVITÀ ECONOMICA

Attività principale svolta dall'impresa o dall'unità locale classificata secondo la classificazione ateco 2007. Per la consultazione degli archivi pubblici, il dettaglio disponibile giunge sino a livello di sezione, sottosezione e divisione. A richiesta si possono ottenere dati più analitici.

DIMENSIONE (D'IMPRESA ATTIVA IN REGIONE, D'IMPRESA ATTIVA IN PROVINCIA O DELL'UNITÀ LOCALE)

Classe dimensionale di impresa (o di unità locale) determinata sulla base del numero di addetti (dipendenti - nel caso di analisi delle unità locali o imprese attive con dipendenti) secondo le seguenti aggregazioni: 1, 2, 3-5, 6-9, 10-19, 20-49, 50-99, 100-249, 250 e oltre.

DIPENDENTI

Persone iscritte nei libri paga dell'impresa. Il numero di lavoratori dipendenti è calcolato con riferimento alla data di riferimento e corrisponde alla somma delle quattro tipologie dirigenti, impiegati, operai e apprendisti.

DIPENDENTI AGRICOLTURA

I dipendenti agricoli sono i lavoratori che, nell'ultimo trimestre dell'anno, hanno un contratto a tempo indeterminato o hanno un contratto a tempo determinato ed hanno lavorato per almeno il 75% delle giornate lavorative totali.

FORMA GIURIDICA

Tipologia della natura giuridica assunta dall'impresa. Sono stati considerati i seguenti raggruppamenti: ditte individuali, società di persone, società di capitale, cooperative, altre forme.

IMPRENDITORI

Persone che svolgono la propria attività lavorativa senza vincoli di subordinazione. Il dato è calcolato considerando le "persone con carica" dichiarate al Registro imprese della Camera di commercio. Vengono considerate solo le persone associate a cariche che presuppongono una effettiva rilevanza nell'attività dell'impresa, in relazione alla forma giuridica dell'impresa stessa (ad es. sono esclusi i sindaci ed i revisori dei conti). Se gli imprenditori e i dipendenti non sono sufficienti a coprire tutte le unità locali giudicate attive si assegna d'ufficio un lavoratore indipendente che copre eventuali collaboratori familiari o personale con altri contratti.

IMPRESE ATTIVE IN PROVINCIA

Le imprese attive in provincia corrispondono alle imprese iscritte alla CCIAA della provincia considerate economicamente attive alla data di riferimento, ovvero con almeno un addetto in provincia. A differenza dei dati del Censimento ISTAT, vengono considerate sia le imprese con sede legale in provincia sia quelle aventi sede legale altrove. Ciò implica ad esempio che venga inclusa una banca con sede a Roma e sportelli a Modena.

Un'impresa che, in regione, ha più imprese attive in provincia è compresa in ciascuna provincia, ne consegue che la somma delle imprese attive in provincia della regione non corrisponde al numero di imprese attive in regione ("Poste Italiane spa" corrisponde ad 1 impresa attiva in regione e a 9 imprese attive in provincia).

Il numero di addetti dell'impresa attiva in provincia è pari al totale degli addetti di tutte le unità locali presenti in provincia.

IMPRESE ATTIVE IN REGIONE

Imprese iscritte alla CCIAA alla data di riferimento e considerate economicamente attive, ovvero con almeno un addetto in provincia. A differenza dei dati del Censimento ISTAT, vengono considerate sia le imprese con sede legale in provincia sia quelle aventi sede legale altrove. Ciò implica ad esempio che venga inclusa una banca con sede a Milano e sportelli in provincia di Bologna. Se l'impresa opera in più comuni della provincia essa viene considerata una sola volta e attribuita al comune presso il quale opera la sede (se in provincia) o l'unità locale con il maggior numero di addetti (se la sede è in altra provincia).

Dal computo delle imprese attive sono escluse le società costituite a scopi puramente formali senza significatività economica, quali ad esempio società immobiliari che si limitano a gestire un immobile di proprietà e le imprese finanziarie costituite al solo fine di detenere quote di partecipazione in altra società.

PERIODO

Mese e anno di riferimento dei dati contenuti nel registro SMAIL.

SEDE

Indica se la sede dell'impresa è in provincia o fuori provincia.

Questa variabile è disponibile su richiesta alla Camera di Commercio.

SETTORE

Aggregazione di sezioni ateco 2007 nei 5 raggruppamenti: agricoltura, industria, costruzioni, commercio, terziario.

TIPOLOGIA ARTIGIANA

Impresa iscritta all'Albo Artigiani alla data di riferimento.

UNITÀ LOCALI CON ADDETTI

Unità locali attive economicamente (unità dell'impresa in cui è occupato almeno un addetto – dipendente o imprenditore) alla data di riferimento iscritta alla CCIAA.

L'unità locale è il luogo in cui viene effettuata la produzione di beni o servizi: stabilimento, laboratorio, negozio, ristorante, albergo, bar, ufficio, studio professionale, magazzino, ecc.

In SMAIL sono considerate le unità locali attive economicamente, sono quindi escluse unità locali quali sedi legali (di natura esclusivamente legale, quali quelle domiciliate presso commercialisti o notai o depositi non presidiati), depositi senza addetti e unità duplicate (stesso indirizzo e numero civico di un'altra unità locale attiva).

UNITÀ LOCALI ARTIGIANE

Unità locali di imprese iscritte all'Albo Artigiani. Per estrarre gli addetti relativi alle sole unità locali artigiane è necessario impostare il filtro sulla modalità "artigiano" della variabile "tipologia artigiana" poiché il dato sugli addetti disponibile in SMAIL è relativo alle unità locali totali.